puntoacapo Editrice

di Cristina Daglio

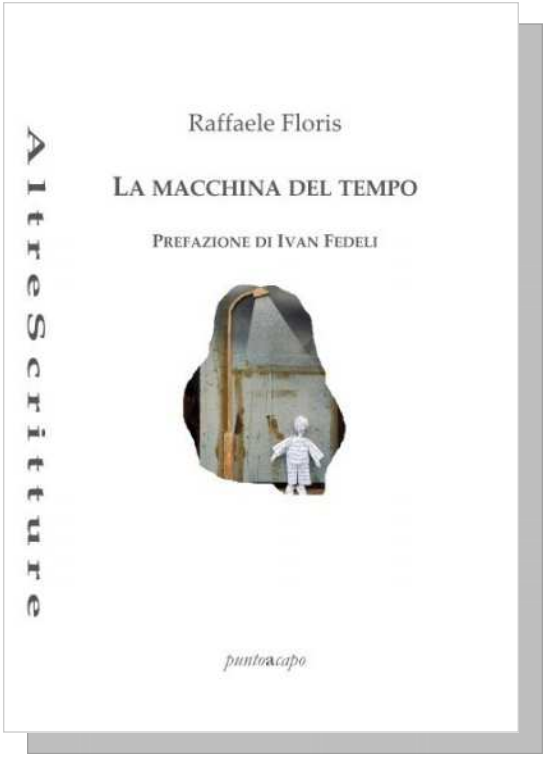
# La letteratura, oggi

**PUBBLICAZIONI**
**APRILE-GIUGNO 2022**
**SCHEDE**
**PROMOZIONALI**

# NOVITA' DI POESIA

*puntoacapo Editrice*
di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

# CARTELLA STAMPA




## Collana AltreScritture

**187. Raffaele Floris, *La macchina del tempo*, Nota di Ivan Fedeli, pp. 82 € 12,00 ISBN 978-88-6679-350-2**

Raffaele Floris è nato a Pontecurone nel 1962, ove vive tuttora. Sue poesie sono apparse nella rivista *La clessidra,* nell'antologia *Poesia Alessandrina* (Joker 1999) e nell'*Antologia della poesia in Piemonte e Valle d'Aosta* (puntoacapo, Pasturana 2012), nell'*Antologia della poesia in provincia di Alessandria* (ivi 2014) e in riviste online come *larecherche.it, ladimoradellosguardo.it, alfredorienzi.wordpress.com.* Dal 2013 è membro della giuria del concorso "G. Gozzano-A. Monti" di Terzo (AL). Collabora con l'*International Web Post* con le rubriche *Proposte di lettura* e *Rileggendo Poesia.*

Ha pubblicato: *Il tempo è slavina* (Lo Faro, Roma 1991); *L'ultima chiusa* (Joker 2007); *La croce di Malta* (romanzo breve, puntoacapo, Pasturana 2013); *L'òm, l'aşi e 'r pulóu* (detti, proverbi e filastrocche in dialetto pontecuronese, con cenni di grammatica, PiM 2016); *Mattoni a vista* (puntoacapo, Pasturana 2017); *Senza margini d'azzurro* (ivi 2019).

Accade un vero e proprio esercizio di felicità mentale quando si legge la poesia di Floris. Felicità da intendersi come pieno appagamento estetico: la perfezione formale domina la scrittura in endecasillabo, verso che Raffaele fa suo, tanto da respirarlo nei battiti, con la naturalezza che appartiene alla grande poesia.

La misura, del resto, è il segno distintivo della produzione di un Autore che, ad oggi, si propone come punto di riferimento della poesia contemporanea: eleganza lessicale, sonorità diffusa ma mai imperante, ricercatezza timbrica fanno parte di una sapienza stilistica riconoscibile sin dagli esordi. Ciò appare ancor più evidente in questo ultimo lavoro, *La macchina del tempo*, opera compiuta in cui Floris raggiunge la piena maturità espressiva e si pone come voce autorevole e autentica. (*Dalla Prefazione di Ivan Fedeli)*

*Perduta luce*

Ora mi sembra strana la tua assenza,
la tua muta presenza in filigrana:
nube lontana, quasi innaturale
perduta luce, oscuro è il nostro viale.

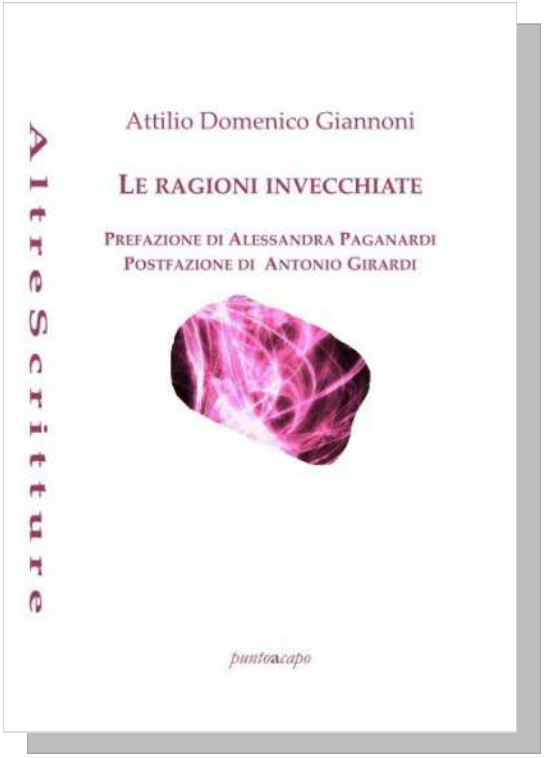
Accendi una scintilla inaspettata:
non sia luce sfocata ma favilla
d'oro, una stilla. L'ombra che mi assale
induce al tedio, viaggia sul crinale

del nulla che ci osserva. Ci sorprende
questo lume che splende, ci conserva.
Così s'innerva il pianto e sul fondale
del fiume invoca l'ansa del canale.

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

*puntoacapo Editrice*
di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

# CARTELLA STAMPA




## Collana AltreScritture

**188. Attilio Domenico Giannoni, *Le ragioni invecchiate*, Prefazione di Alessandra Paganardi, Postfazione di Antonio Girardi, pp. 92 € 12,00 ISBN 978-88-6679-346-5**

Attilio Giannoni nasce a Toceno, paese della madre, in Valle Vigezzo (VB) nel 1948. Nel 1951, per il lavoro del padre, la famiglia si trasferisce a Castelletto Sopra Ticino, estremità sud del Lago Maggiore, dove tuttora risiede. Fino ai quindici anni, i quattro mesi di vacanze estive li trascorrerà a Toceno dai nonni, fra montagne, pascoli, storie e silenzi, retroterra di molte sue poesie.

Nel 1990 vince il concorso di poesia "Monferrato", con la pubblicazione della raccolta *Sul dorso di una spiga*. Da allora è presente in molte antologie della Poesia italiana. Nel 2017 pubblica per puntoacapo Nella *forma e nel respiro* (seconda al Premio "Antica Badia di San Savino", Navacchio, prima al Premio "Lionello Fiumi" di Roverchiara, 2018, seconda ex-aequo al Premio "Oreste Pelagatti" di Civitella del Tronto, quarta al "Poesia e fotografia" di Cortemaggiore, e finalista al Premio "Omodei Zorini" di Arona. Nel 2020 pubblica una plaquette per Vitale Ed., Sanremo dal titolo *Pian di Grip*.

Questa raccolta di Attilio Giannoni descrive il percorso di una maturità poetica e umana raggiunta soffermandosi su questi interrogativi: essi dovrebbero essere sempre fondamentali per chi scrive, ma tanto più lo diventano nel caso di un autore che fa dell'osservazione attenta, della riflessione pacata e profonda le cifre portanti della sua ricerca. Non troverete in questo libro nessun fuoco fatuo gratuito, nessuna macchia di colore che non risponda a una precisa intenzione comunicativa ed espressiva: e questo non certo perché sia un libro dalle immagini prevedibili. Al contrario, ogni immagine risponde a una poetica personale e colpisce/stupisce per l'intensità e la distanza dal comune, dal solito. Ma tutto è interrelato in una sintassi sapiente, che non lascia nulla al caso. *(Dalla Prefazione di Alessandra Paganardi)*

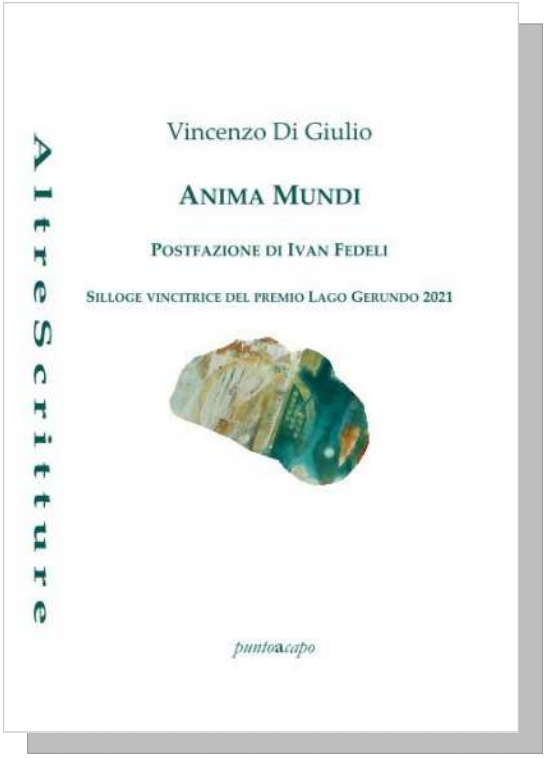
*Cani*

A volte ci appostiamo come cani
senza respiro
davanti a una visione
aspettando che il cacciatore spari.
O fino a che ci vediamo e torniamo
a vagabondare nei labirinti
del nostro male.
Il cacciatore è rincasato
e il suo passo è un ricordo.
Rare tra i rovi
queste radure
– strisciamo sempre contro i muri –
fanno scordare chi siamo.

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

*puntoacapo Editrice*
di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

# CARTELLA STAMPA




## Collana AltreScritture

**189. Vincenzo Di Giulio, *Anima mundi*, Prefazione di Ivan Fedeli, pp. 104, € 15,00 ISBN 978-88-6679-352-6**

Nato a Taranto nel 1968, Vincenzo Di Giulio vive a Roma, dove lavora come quadro dell'area tecnica di una nota società di Telecomunicazioni. Laureato con lode in Ingegneria Elettronica, ha coltivato sin dagli studi classici la sua passione per l'espressione poetica, con una predilezione per le opere di autori quali Ungaretti, Pavese, Luzi, Fortini. Con le poesie della silloge di esordio *Il Nero e il Sole (Viaggiando Altrove,* Laura Capone Ed., 2021), è risultato vincitore della VIII edizione del "Premio Nazionale Letteratura Italiana Contemporanea" e della II edizione del Concorso Letterario "I Colori delle Parole", oltre ad aver ottenuto altri riconoscimenti tra i quali la segnalazione nella XIV ediz. del "Premio Internazionale Mario Luzi". Come inedito, *Anima Mundi* è stata insignita del Premio Letterario Internazionale "Lago Gerundo" XIX ediz., si è classificata al secondo posto nella XV ediz. del Premio Nazionale "Alberoandronico" e ha ottenuto la segnalazione di merito nella XVI edizione del Premio Internazionale "Mario Luzi" sezione "Poesia nascente".

*Della vita*

Della vita ricresciuta ai rami
raccogliemmo solo l'ultima misura
tutto il verde perso agli occhi
nel volare, dalle foglie ai semi
fu il taglio della notte, la cesura
tra il mondo e la luce che passava.

Ecco, parlami
siamo un'altra estate che rinasce.

Una narrazione, spesso al passato, un campo d'indagine, una soluzione apparentemente senza risposta: *Anima Mundi* di Vincenzo Di Giulio appartiene, in prima analisi, all'esperienza poetica del *trobar clus*. Cercare l'immanenza che collega le monadi del mondo, questo l'intento di un poeta che possiede strumenti stilistici raffinati e un forte disegno unitario con cui costruire un libro in sé affascinante, mai scontato.

Indaga, inizialmente, le forme pure Di Giulio, *il cerchio totale* in grado di raccogliere e contenere la parte della coscienza che sfugge o la presenza, ondivaga, di un pensiero recalcitrante a darsi, mai assoluto, anzi relativo: "ma ciò che più vivente rimaneva / dentro il buio / era la presenza, recalcitrante, del pensiero" . . . Ciò che più affascina, nello sviluppo del libro, è la connotazione che caratterizza l'atmosfera dei luoghi: qui è possibile, spesso, incontrare un pertugio, una via di fuga che immetta in qualche verità o forma di salvezza. *(Dalla Postfazione di Ivan Fedeli)*

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

*puntoacapo Editrice*
di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

Cartella stampa

## Collana Ancilia

**13. Baldo Meo, *Pareri sul mondo oscuro*, pp. 82, € 15,00**
**ISBN 978-88-6679-355-7**

Baldo Meo è nato a Roma nel 1957. Ha pubblicato le sue prime poesie su *Alfabeta* e *Paragone*. Per diversi anni ha collaborato a riviste e quotidiani, occupandosi di letteratura anglo-americana e di poesia italiana. Nel 1993 è uscito il suo primo libro, *Porte e finestre* (Campanotto), con prefazione di Biancamaria Frabotta. Del 2003 è invece *Parole su scale* (Mobydick), con prefazione di Elio Pecora, finalista alla XVII edizione del Premio "Lorenzo Montano". Alcune sue poesie sono apparse nel 2006 nell'*Almanacco dello specchio* Mondadori. Nel 2010 esce *Epifanio e altre meditazioni* (LietoColle), con prefazione di Mario Santagostini, libro con il quale l'anno successivo vince il Premio "Luciana Notari". Il libro è stato finalista al Premio "Mauro Maconi" nel 2011. Il suo ultimo libro, *Conservazione della specie*, del 2017 (Stampa2009 Editore), con prefazione di Maurizio Cucchi e nota critica di Roberto Deidier, è stato finalista al Premio Nazionale "PonteDiLegnoPoesia" 2018.

*Viaggio 4*

Nel deserto rovente,
lì dove cammina il pastore di serpenti,
prepari i tuoi rifugi di viaggiatore.
Il latte bolle vicino alle tue tempie
e nei santini che tieni in mano
il cielo contorna il volto della donna –
le palme sono piene di luce
e la sua mano è sospesa
tra memoria e destino.

Oracolare e disarmato, misterioso eppure limpido nelle immagini che lo compongono, questo nuovo libro di Baldo Meo si muove in un «mondo oscuro», ma gremito di simboli, che aspettano – come leggiamo fin dall'esordio del libro – di essere rivelati. Meo sa entrare nell'ordine frammentario della vita con parole ultime, che sfidano l'inerzia dei pensieri, il silenzio opaco delle cose: figure di un tempo dissestato e impervio, che sembrano provenire «da un Himalaya ancestrale», in bilico tra passato e futuro, capaci di captare i segnali del silenzio, di aprirsi alla fiamma di una visione. Ci sono schegge che fanno pensare ai poeti-sciamani dell'antica grecità presocratica, ma con la mediazione e la complessità di tutta la mistica e la teologia cristiana, che s'inframmezza tra l'arcaico e il contemporaneo come un'erma bifronte di rivelazioni e di enigmi. Eppure, in questo libro di mani sospese «tra memoria e destino», di «risposte / senza domande», di case sconvolte dal vento, di crateri, abissi, sull'orlo di «immensi disastri», non manca l'invito a raccogliersi in se stessi, nell'intensità semplice e protetta del proprio vissuto: «In attesa che il male si distacchi dal bene / coltiviamo le nostre piante, incontriamo i nostri amici, / ripariamoci dalla pioggia fitta che annulla i contorni». *(Giancarlo Pontiggia)*

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti**

CL Collezione *Letteraria*

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Valdo Immovilli, *La vita, e altre controfigure*, Prefazione di Elio Grasso (POESIA)
COLLANA: COLLEZIONE LETTERARIA POESIA
ISBN 978-88-31428-60-6
PAGINE: 42
PREZZO: € 10,00

Valdo Immovilli è nato a Reggio Emilia, dove attualmente vive. Le sue prime poesie sono uscite all'inizio degli anni Settanta sulla rivista *Tam Tam*, con cui ha collaborato per diversi anni insieme alle Edizioni Geiger e al Laboratorio di poesia di Modena. Pubblicazioni: *Mi faranno santo* (Geiger, 1977), *Parigi e le altre* (Laboratorio di poesia, 1991), *L'oceano e la luna* (EBS Print, 2016).

2

Vivo.
Ego quindi sono, penso.
Pensare, ma non so cos'è
questo pensiero che penso,
questo essere qui
adesso, in questo mondo.
E provo una sensazione di
smarrimento, ansia.
Ansia di vivere che sorge
come nebbia in autunno.
Ecco, come fa la mente
che scivola nel passato o nel futuro
e non sta qui ferma nemmeno
all'ombra di questo fico, che sta
qui fermo con le foglie grandi
aperte come mani che
abbracciano il cielo.

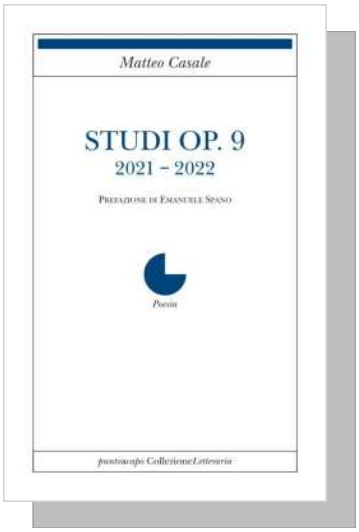
Nel 1977 Adriano Spatola pubblicò nella collana Geiger *Mi faranno santo*, primo libretto di Valdo Immovilli, con una manciata di poesie che sbucavano sotto la porta di casa come missive senza francobollo ma con sfolgorante ironia, come si atteggiassero a ruolo di prime donne sul palcoscenico della nuova poesia cercata e ricercata in quel di Mulino di Bazzano, sede di una rivista (*Tam Tam*) dirompente e di un editore che voleva a ogni costo cambiare le carte in tavola . . . Un linguaggio elementare doveroso, preciso e fulminante, come se di colpo Beckett avesse preso in mano la direzione del programma e degli eventi della realtà . . . Immovilli è cambiato mentre cambiava il mondo, anche se a tratti ancora conserva i toni dell'antico teatro, facendo pensare che a torto o a ragione la realtà si è sincronizzata con certi suoi abitanti, e che si provoca da sé usando l'unico linguaggio possibile messo in campo da Valdo, perché fuori d' esso niente esiste più. *(Dalla Prefazione di Elio Grasso)*

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

CL Collezione *Letteraria*

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Matteo Casale, *Studi Op. 9. 2021-2022*, Prefazione di Emanuele Spano (POESIA)
COLLANA: COLLEZIONE LETTERARIA POESIA
ISBN 978-88-31428-62-0
PAGINE: 92
PREZZO: € 15,00




Matteo Casale (Padova 1974) dal 2009 inizia la pubblicazione di una serie di sillogi accomunate dalla denominazione di *Studi*, come tributo all'omonima opera di Chopin e nella consapevolezza che si morirà comunque tutti studenti. La sua produzione negli anni ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui si ricorda il Premio Caproni, il premio Sant'Ambrogio Città di Milano, il Poem Academy Award di Napoli, il premio Ut pictura poiesis, il Premio Dostoevskij, il premio Ginestra Città di Firenze, la piazza d'onore al Premio Pascoli, al Trofeo Medusa Aurea-Premio Leopardi e al Premio Città di Sarzana, risultando inoltre finalista al Premio Luzi, al Premio Quasimodo per tre anni consecutivi, al Premio Alda Merini, al Premio Michelangelo, al Premio Samnium, e meritando la menzione d'onore al Premio Beccaria, al Premio Byron, al Premio Città di Colonia e al Premio Astrolabio. Ancora inedito, un estratto di questo volume è risultato vincitore dell' edizione "I colori dell' anima" 2021. Questo sarà, si dice, il suo ultimo *Studio.*

*

Cerco chi legga il mio racconto
perfetta metafora dell'anima
teoria d'eventi nomi e segni
di date che saranno e furono
simboli di poesia e futuro
rituali di manie ed errori
per cui già non esistono parole
né speranze più forti del finire.

Anche qui il dettato assume tratti quasi ermetici, talvolta con un sapore sottilmente oracolare, anche qui, con una veemenza e una fedeltà al proprio linguaggio che si fa assoluta, la dialettica tra significante e significato è serrata, la lingua inciampa volutamente in sequenze di allitterazioni, in false rime, in assonanze quasi a costruire una rete linguistica, tanto vicina a quella rete di filo spinato dentro cui siamo trincerati nella nostra esistenza . . . «In quest'ora di sudario d'oro / a nulla serve che scriva d'ignoto / o del niente disastro nostro d'anni /se qui muore quell'oblio d'inganno / del tuo noi di già bugiarda gioia /inganno sogno di veglia ferita.» L'io, il tu, il noi, l'inganno e la gioia che si fa bugiarda e su tutto la parola, il gesto dello scrivere – che pavesianamente in fondo è anche vivere – che se non serve, è però necessario. *(Dalla Prefazione di Emanuele Spano)*

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

CL Collezione *Letteraria*

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Simone Migliazza, *Poesie della voce nuova*, Prefazione di Ivan Fedeli (POESIA)
COLLANA: COLLEZIONE LETTERARIA POESIA
ISBN 978-88-31428-63-7
PAGINE: 78
PREZZO: € 12,00

Simone Migliazza (Catanzaro 1982), conseguita la maturità, si è trasferito a Latina, dove attualmente vive. Ha studiato all'università "La Sapienza" di Roma dove si è laureato in storia dell'arte nel 2008. Ha quindi portato a termine gli studi al conservatorio "O. Respighi" e nel 2014 si è laureato in pianoforte. Insegna in scuole pubbliche e private. Nel 2020 ha pubblicato la silloge poetica Un estuario fecondo d'isole (Pluriversum). Nel 2021 è risultato secondo al concorso poetico "Calabria in versi", in cui adesso figura nella giuria.

*Nelle notti passate*

Nelle notti passate ho appeso
al tuo corpo le parole più care.
Le ho fissate col fiato, in silenzio.
A ogni angolo ne ho sparse facendo
come una mappa sopra al tuo sonno.
Nel buio, di una geografia
rigogliosa ti ho reso l'immagine
ed eri, mentre dormivi, un fiume
che rinnova il fresco sulle pietre
del greto alla fine dell'estate.
Tengo quei disegni – di te e di me –
fra le cose dello scaffale, pronte
all'occorrenza tra gomme e matite.

Capita a volte di incontrare la poesia vera. E si rimane come folgorati, coinvolti in una dimensione attesa da tempo e mai data per certa. È il caso, a mio avviso, di Simone Migliazza, e della silloge *Poesie della voce nuova* ospitata in questa collana. Una voce potente, la sua, che doma l'endecasillabo con il quale costruisce i testi, rivelando maestria da poeta maturo. È giovane, Simone: ha dalla sua la frequentazione della musica, il rigore dello spartito: ed è lo stesso rigore che, per capacità innata, attraversa i suoi versi e li calibra in una limpidezza espressiva esemplare . . . Una scrittura lucida e ispirata, insomma, quella che attraversa Poesie della voce nuova, mai ripetitiva o banale, spesso sorretta dall'uso del tempo passato a reificare l'aspetto lirico trasformandolo in atto narrativo, isolando così la situazione poetica in una dimensione sospesa, fuori da noi. *(Dalla Prefazione di Ivan Fedeli)*

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

CL Collezione *Letteraria*

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Angela Suppo, *Il filo torto*, prefazione di Daniela Bisagno, postfazione di Alfredo Rienzi (POESIA)
COLLANA: COLLEZIONE LETTERARIA POESIA
ISBN 978-88-31428-66-8
PAGINE: 78
PREZZO: € 12,00

Angela Suppo è nata e vive a Torino. Laureata in Filosofia, si è dedicata all'insegnamento e successivamente ha svolto, per ventidue anni, il ruolo di preside nei licei. La sua prima raccolta, *Senza indicazione di tempo* (La Vita Felice), prefazione di Giuseppe Conte, è stata pubblicata nel 2019. Collabora al foglio di poesia "Amado mio" e partecipa attivamente, presso il Circolo dei Lettori di Torino, al gruppo di letture poetiche "Tempo di Parole". Ha vinto il Premio "Mario Soldati" 2020 per la Poesia, il Premio Speciale della Giuria al premio "Besio" 2021 e il Premio Speciale Opera Prima al "Rodolfo Valentino" 2021. Suoi inediti sono risultati finalisti al premio "Gozzano" nel 2020 e nel 2021, e, sempre negli stessi anni, rispettivamente finalisti e con Menzione d'Onore al Premio "Parasio-Città di Imperia".

*La cavalletta*

Ferisce l'aria la cavalletta
che si lancia opaca nel sole,
sfregio secco metallico,
corazza di ali guerriere.
In attesa sullo stipite, feroce,
pronta a scagliarsi ancora.
Presenza ostile, così diversa
dalla torpida e imbelle cicala
che solo canta,
e non sembra aver scopo.
E ne muore.

Ci sono libri – scrive Cristina Campo – che, a differenza di altri, sono in grado di mostrarci la forza di gesti bene orientati, di pensieri volti alla giustizia, di un senso della vita "classico" . . . «In questa "categoria di libri" non esiterei a inserire l'opera di Angela Suppo – allo stato attuale, due raccolte poetiche, *Senza indicazione di tempo* (La vita felice, 2019) e questa nuova che si affaccia, non meno ricca di promesse primaverili della prima: *Il filo torto* –, indicando, nella classicità, nell'accezione illustrata dalla Campo sulla falsariga di Barrès, quasi il sigillo araldico di una poesia in cui la ricerca del "vero" si svolge sotto la pressione di istanze etiche, altrettanto impellenti e irrinunciabili di quelle poetico-esistenziali, con le quali cooperano in perfetta sinergia. *(Dalla Prefazione di Daniela Bisagno)*

L'impatto col titolo – *Il filo torto* – pone subito una questione, già che di torto, attorcigliato o contorto, nella resa versale del sentire e pensare dell'autrice, non pare esserci molto, non più del minimo tributo che si deve a un testo poetico. La comunicativa diretta (acuta, fine, esigente, ma non oscura o lambicchevole) è, infatti, un netto e dominato intento della poetessa torinese. *(Dalla Postfazione di Alfredo Rienzi)*

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

CL Collezione *Letteraria*

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Enea Roversi, *Incidenti di percorso* (POESIA)
COLLANA: COLLEZIONE LETTERARIA POESIA
ISBN 978-88-31428-67-5
PAGINE: 82
PREZZO: € 12,00

Enea Roversi è nato a Bologna, dove vive. Si occupa di poesia da molti anni, collaborando con diverse realtà. Più volte premia-to e segnalato in numerosi concorsi, è stato pubblicato su riviste, antologie e blog letterari e ha partecipato a diverse letture e rassegne poetiche. Le sue ultime raccolte pubblicate sono: *Incroci obbligati* (Arcipelago Itaca, 2019) e *Coleoptera* (puntoacapo Editrice, 2020, Premio "Città di Acqui Terme" 2021). Fa parte dello staff organizzativo del festival "Bologna in Lettere" fin dalla prima edizione. Si occupa anche di arti figurative (collage e tecnica mista). Gestisce il sito www.enearoversi.it e il blog Tragico Alverman.

*Intro*

Si parla troppo, eppure
non abbiamo nulla da dire
ci respiriamo forte
con accento strano
e metodiche esemplari
conserviamo negli occhi
il profondo blu notturno
e l'ubriacatura del sole.
Parliamo troppo, ancora
con frasi d'incompiuto senso
che se più spesso tacessimo
sarebbe forse meglio. Forse.
Ma non lo so per certo, io.
Che da dire non ho nulla.

Tra i testi più vecchi contenuti in questa raccolta (*Esperimento innaturale, I poeti sono tristi, Coesione/Esistenza*) e il più recente (*Incidenti di percorso*) intercorrono esattamente quarant'anni: i primi tre infatti risalgono a febbraio 1981, mentre l'ultimo è stato scritto nel gennaio del 2021. Quarant'anni, praticamente una vita: in mezzo sono cambiate ovviamente tante cose, compresa la mia scrittura, ma questa raccolta non è da intendersi come un'auto-antologia. Più semplicemente, nasce dal desiderio di dare visibilità a testi che erano rimasti esclusi, per vari motivi, dalle mie raccolte precedenti. Lo spunto me l'ha dato MMXX, silloge scritta nel 2020 in piena pandemia, che non poteva certo aspirare, per brevità, a una pubblicazione autonoma e pareva perciò destinata a rimanere isolata, tra i miei documenti di word, insieme ad altre cose scritte nel passato. Ho quindi pensato di affiancarla ad altri testi, che ho suddiviso in tre sezioni: la prima ha per titolo *Segni ritrovati*, la seconda *Prove di resistenza* e la terza *Rumori di fondo. (Dalla Nota dell'Autore)*

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

CL Collezione *Letteraria*

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Gabriella Cinti, *Prima*, Postfazione di Mauro Ferrari (POESIA)
COLLANA: INTERSEZIONI
ISBN 978-88-31428-61-3
PAGINE: 120
PREZZO: € 15,00

Gabriella Cinti, nata a Jesi, è italianista, grecista, poeta, scrittrice, saggista, performer in greco antico. In poesia ha pubblicato: *Suite per la parola* (Péquod, 2008), *Euridice è Orfeo,* (Achille e la Tartaruga, 2016), *Madre del respiro*, con la prefazione di Alberto Folin (Moretti e Vitali, 2017). *La lingua del sorriso: poema da viaggio* con il saggio introduttivo di Francesco Solitario (Prometheus edizioni, Milano).

Intensa è la produzione saggistica*: Il canto di Saffo-Musicalità e pensiero mitico nei lirici greci*, Moretti e Vitali, 2010. *Emilio Villa e l'arte dell'uomo primordiale: estetica dell'origine*, I Quaderni del Bardo editore, 2019, Ebook Amazon; *All'origine del divenire. Il labirinto dei Labirinti di Emilio Villa*, (prefazione di Gian Paolo Renello), Mimesis edizioni, 2021.

*Primavera mi muore*

Scappata verso la pioggia
come nei giorni pulcini,
piccola derviscia
sotto un antico temporale,

gli occhi chiusi
spalancati su fantasie ruotanti,

appena nata,
maldestro incedere,
in chiarità di fiducia
tra i minuti grovigli del cuore. [. . .]

Gabriella Cinti risale alle origini, cerca la continuità inabissandosi nel passato delle specie, collegando quel magma primordiale, di cui non restano che labili tracce, al nostro presente, alla nostra e alla sua stessa vita, alla ricerca di connessioni, fili che colleghino a noi quel caotico abisso di casualità, ipotesi, vicoli ciechi dell'evoluzione e deviazioni impreviste.

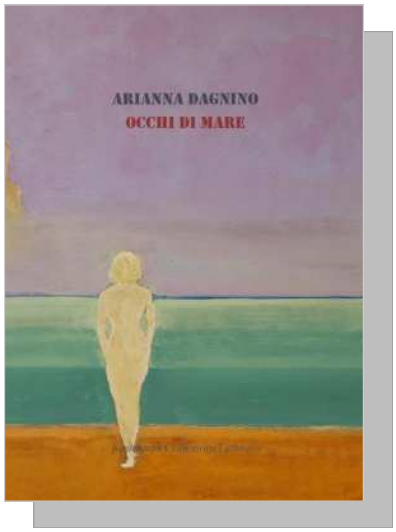
Siamo quindi in presenza di una poesia che privilegia l'asse verticale e che da un lato lancia fiaccole nel pozzo del passato, dall'altra non perde di vista un afflato cosmico diretto verso l'alto delle stelle, in una spiritualità panica che superi "prigione della materia" (p. 22) in cerca dell'"oltre dell'oltre" (p. 23). *(Dalla Postfazione di Mauro Ferrari)*

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

CL Collezione *Letteraria*

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Arianna Dagnino, *Occhi di mare* (POESIA)
COLLANA: INTERSEZIONI
ISBN 978-88-31428-64-4
PAGINE: 62
PREZZO: € 12,00




Arianna Dagnino è cresciuta in riva al mare, in Liguria; in seguito ha vissuto a Londra, Mosca, Boston e Johannesburg prima di trasferirsi sulle rive di un oceano ad Adelaide, in Sud Australia, dove ha conseguito un dottorato di ricerca in Letteratura comparata. Attualmente insegna all'Università della Columbia Britannica a Vancouver, su un'altra sponda oceanica. Come scrittrice bilingue (in italiano e in inglese) ha esplorato una molteplicità di generi letterari.

Tra i suoi libri, il romanzo *Le impronte di Eva* (Ensemble, Roma 2022), ispirato ai cinque anni trascorsi in Sudafrica come giornalista, e *Il quintetto d'Istanbul* (Ensemble, Roma, 2021), racconto romanzato degli incontri con cinque scrittori incontrati sulla frontiera transculturale. *www.ariannadagnino.com*

*Riti condivisi*

Nella quiete del primo mattino,
legge essenze di vita
nelle foglie di tè,
sorseggiando pagine
da un libro appena cominciato.

Ai bordi di un'altra riva,
mani leggere
lasciano scie di parole
nella corrente.

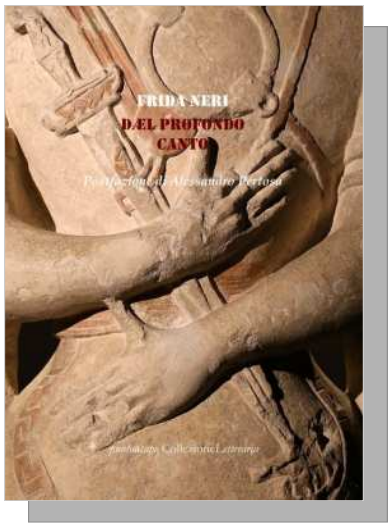
Arianna Dagnino parte per mare con un rombo possente e al tempo delicato, invocando la libertà mentre punta dritto verso venti turbolenti e onde schiaccianti, inevitabili quando si naviga controcorrente. Nel suo viaggio attraverso orizzonti marini, ti ammalia con il suo vivido lirismo, dipingendo come su una tela la bellezza della vita e la semplice perfezione della natura. Questo è il tipo di poesia che amo e che Arianna Dagnino sa offrirci. *Mark Lipman, poeta e editore, Vagabond Books (https://www.vagabondbooks.com).*

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

CL Collezione *Letteraria*

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Frida Neri, *Dæl profondo. Canto* (POESIA)
COLLANA: INTERSEZIONI
ISBN 978-88-31428-65-1
PAGINE: 48
PREZZO: € 10,00




*Pneuma*

Essere soffio
vitale
che spira tra le secche spoglie di ciò che era,
sostenerne le gocce di linfa
vivida
con la bocca aperta.

Espirando per farle danzare.

Eccoli che s'involano
poi ricadono,
toccano le cose e si confondono.
I piccoli semi
per silenziose vie
si fanno destini.

Frida Neri – alias di Michela Di Ciocco – nasce a Formia nel 1981; cresce nel cuore del Sannio e si trasferisce nelle Marche per laurearsi in Filosofia con una tesi sul rapporto tra felicità come eudaimonia e sviluppo. Frequenta il Master in Consulenza Filosofica alla Ca' Foscari di Venezia, sotto la direzione di Umberto Galimberti. Vive a Colli al Metauro (PU). È cantautrice, interprete, autrice di spettacoli che uniscono diverse arti (musica, prosa, poesia, danza), curatrice di rassegne musicali, festival, eventi culturali e consulente filosofico. Ha all'attivo due album musicali (*Frida Neri*, 2010, e *Alma*, 2017) e questa è la sua prima raccolta poetica.

*Dæl profondo canto* si fonda sul canto come la rappresentazione dell'origine vitale, la manifestazione suprema dell'esistere. Perché l'uomo esiste solo in quanto cantore della bellezza e del creato. Esiste e vive in quanto parlante che da voce alle sue emozioni, componendo le parole come una sinfonia.

Nella poetica di Frida Neri, la parola assurge a diamante grezzo che deve essere lavorato, levigato fino al raggiungimento della necessaria brillantezza. In questi versi, la cura della parola è ossessione e norma. La parola che scava, si inarca e si fa grotta, per accogliere il significato arcaico. Parola che riecheggia da secoli e risuona ancora, anche se non siamo più in grado di ascoltarla.

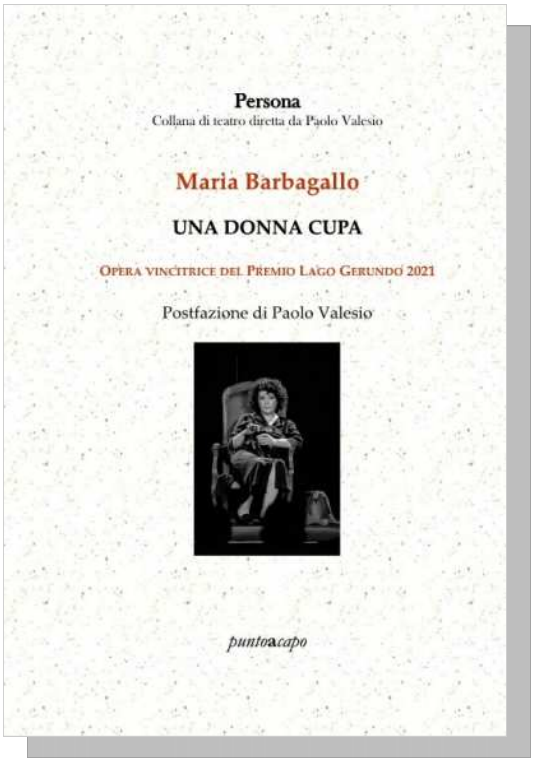
Quel significato che magari abbiamo perduto, dimenticato, ma che resiste e sta, nella radice della voce e si impasta con la terra che abitiamo, con le pietre che calpestiamo e che in qualche forma esistono. *(Dalla Postfazione di Alessandro Pertosa)*

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

NOVITA' DI SAGGISTICA, TEATRO,
AFORISTICA, NARRATIVA
E NARRATIVA PER BAMBINI

*puntoacapo Editrice*
di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

# CARTELLA STAMPA




**Collana Persona**

8. Maria Barbagallo, *Una donna cupa*, Postfazione di Paolo Valesio, Opera vincitrice del Premio Lago Gerundo 2021, pp. 50, € 12,00 ISBN 978-88-6679-354-0

Maria Barbagallo, attrice e autrice, è nata a Catania nel 1962. La sua prima commedia, *Due come noi (ad un giro di vite)* viene rappresentata nel 2016. Diversi sui lavori sono stati premiati in importanti concorsi nazionali: *Nascosta dentro una corteccia d'albero* è stato finalista al Premio "Donne e Teatro" di Roma nel 2017 e secondo classificato al Premio "Efesto Città di Catania". *Ultimo paradiso* è stato finalista al Premio "Donne e Teatro", finalista al Premio "Efesto Città di Catania" e al Concorso "Tragos" 2019; nello stesso anno *Anna davanti la porta* ha ricevuto una menzione d'onore al Concorso "Rive Gauche" di Firenze. *Una donna cupa* è stato menzione d'onore con encomio al Concorso "Rive Gauche" di Firenze nel 2020 e finalista al Concorso Tragos e vincitore del Premio Lago Gerundo nel 2021. Nel 2021 *Anna davanti la porta* ha vinto il Premio "Sipario - Autori Italiani" sez. "2 Personaggi"; *Impatto zero* ha vinto il Premio "Fersen" ed è stato secondo al Concorso "Rive Gauche".

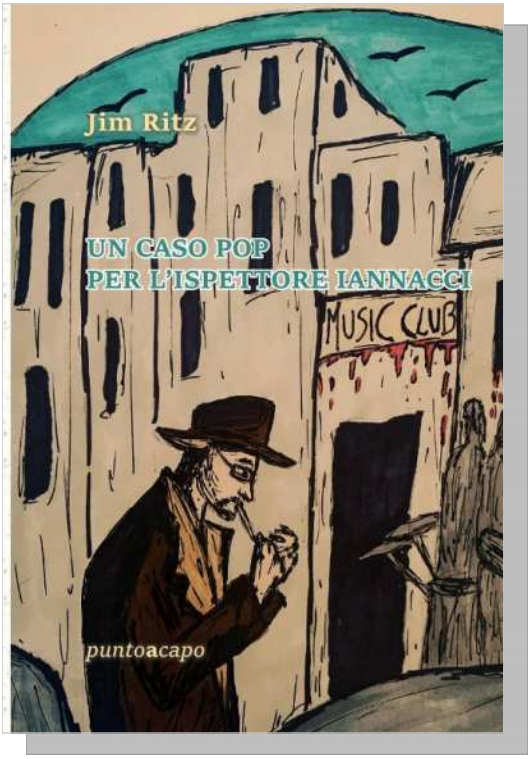
– Me ne stavo a lato del suo letto. Lei non smetteva di lamentarsi. Si lamentava incessantemente. Sapeva che la cosa mi infastidiva ma sembrava farlo apposta, continuava a lamentarsi. La guardavo, irrigidita su bianche lenzuola, un pezzo di legno, un pezzo di legno che emetteva un debole segnale di vita. E nonostante questo, lei non smetteva di lamentarsi.
Quel debole segnale di vita me lo immaginavo partito da una stella, una stella lontana anni luce, una stella forse già morta, che per una imperscrutabile ragione continuava a bruciare.
Per una ragione che non riuscivo a comprendere, la paziente era ancora in vita e mi sfidava. Certo, doveva sentirsi protetta, al sicuro, per via della mia mansione.
Ci sono momenti in cui bisognerebbe avere un po' di cautela verso chi ha il potere di vita e di morte. In queste circostanze i rapporti consueti, rassicuranti, possono essere totalmente stravolti. Invece lei non metteva in atto nessuna cautela, protetta dalla mia mansione.

Questi due brevi e forti atti unici (mi soffermerò soprattutto sul primo e più corposo: *Una donna cupa*) descrivono situazioni al limite che culminano nella violenza omicida. Ma questa formula un po' troppo cinematografica non è completamente esatta, perché l'uccisione in entrambi i testi non è il "culmine" bensì è spostata, con abilità drammatica, ai margini per così dire dell'azione [. . .] non pare esagerato suggerire che nei testi della Barbagallo si avverte una traccia del vero e proprio tono tragico, dai greci antichi alla modernità (per esempio, Dostoevskij). È un tono che appare inizialmente come poco più che un mormorio sinistro: "Ci sono momenti in cui bisognerebbe avere un po' di cautela verso chi ha il potere di vita e di morte". (È significativo, il rovesciamento dei rapporti abituali: ci si aspetterebbe, nel contesto clinico in cui si svolge l'azione, la riflessione opposta – sulla cautela necessaria *da parte di chi* ha questo potere.) Ma poi il tono sale, con la chiarezza (e la sfrontatezza) della disperazione. *(Dalla Postfazione di Paolo Valesio)*

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

*puntoacapo Editrice*
di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

# CARTELLA STAMPA




## Collana Il Cantiere

**54. Jonathan Rizzo, *Un caso pop per l'ispettore Iannacci,***
**Nota di Emanuele Spano, pp. 64, € 12,00**
**ISBN 978-88-6679-348-9 (giallo)**

Jim Ritz, alias Jonathan Rizzo (Fiesole, 1981) di radici elbane, ha all'attivo studi storici. Ha pubblicato *L'Illusione parigina* (Porto Seguro 2016); *Eternamente Errando Errando* (LaSignoria 2017); *La Giovinezza e altre rose sfiorite. Ritratto del poeta che fu* (Ensemble 2018); *Le scarpe del Flâneur* (ivi 2020) ed è apparso in varie antologie poetiche.

Gode d'esperienza di regia e speaker radiofonico per la trasmissione "Al bar della poesia" in onda sulla web radio Garage radio nel 2020, ed ha curato il programma di arte e cultura alternativa "JHONNYSBAR altre forme d'arte" sulla web tv del portale STYLISE.IT; è performer, collaboratore e curatore per la programmazione culturale di diversi caffè letterari in Toscana ed organizza happening artistici e reading poetici in tutta Italia e in Francia.

**Tra sangue e poesia, tra Chandler e Rimbaud, questo romanzo di Rizzo è un pulp letterario imperdibile. Gustosamente complessa, ma anche agile e memorabile, è una lettura da spiaggia proletaria o da salotto borghese: insomma, un libro per tutti. *(Andrea Donaera)***

Giocare con le citazioni, con i cliché, con gli ingredienti del genere, senza cadere nella caricatura non era cosa facile, così come non era facile non fare del detective una sorta di icona, per quanto antieroica, della resistenza a una contemporaneità scialba, vuota e tragicamente ripetitiva. Potete leggervi questo romanzo come un hard-boiled qualunque e divertirvi oppure ricordarvi che, poco al di sotto della superficie, c'è tutto un mondo, e in quel mondo, sudicio, grigio e nauseabondo, siamo invischiati senza saperlo. *(Dalla Postfazione di Emanuele Spano)*

1°

I gabbiani nell'alba di un nuovo giorno da vivere volano spersi nella leggerezza contro luce che piano sorge, un unico pensiero riesce a scalfire la loro libertà. Mangiare è un istinto primario, ancestrale, che unisce l'uomo alla bestia più di quanto il primo capisca, senza che al secondo interessi. La discarica cittadina è banchetto prediletto per i pennuti spensierati affamati. Qualsiasi ora del giorno sia, è sempre lo stomaco a dettare i tempi. E poi niente dà più gusto alla spazzatura che il sangue umano, prelibata colazione del mattino.

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

*puntoacapo Editrice*
di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

# CARTELLA STAMPA

## Collana Il Cantiere

**55. *Singolare/Molteplice. Antologia del Premio Bologna in lettere 2022*, pp. 114, € 15,00**
**ISBN 978-88-6679-349-6**

Per festeggiare il suo decennale, il festival *Bologna in Lettere* ha deciso di aggiungere un'ulteriore pubblicazione a quella con cui ogni anno già premiava l'opera vincitrice della sezione Raccolte di poesia inedite del concorso inaugurato nel 2015. *Singolare / molteplice* è il libro che raccoglie quello che secondo la giuria è il meglio delle opere pervenute per la sezione C del premio, dedicata alle Poesie singole inedite.

*Singolare* perché si tratta di un singolo volume e *molteplice* perché numerose sono le voci ospitate. *Singolare* perché ciascuno degli autori ha una scrittura originale e *molteplice* perché l'insieme dei contributi ci dà un'idea del multiforme panorama della poesia italiana contemporanea. *Singolare / molteplice* perché ogni singolo componimento, ogni verso, ogni parola, perfino la punteggiatura, in poesia, "contengono moltitudini".

Al di là della possibilità offerta ad alcuni autori di pubblicare i loro testi all'interno di un volume edito da una stimata casa editrice specializzata in poesia, quale può essere il valore di questa antologia? . . . Ad accomunare i testi antologizzati è pertanto solo la valutazione positiva espressa da una giuria, della quale sono lieta di far parte fin dalla prima edizione del premio. Un altro punto a favore di questo tipo di selezione è che sfugge alla tentazione di privilegiare amici o autori già conosciuti e amati. *(Dall'Introduzione di Francesca Del Moro)*

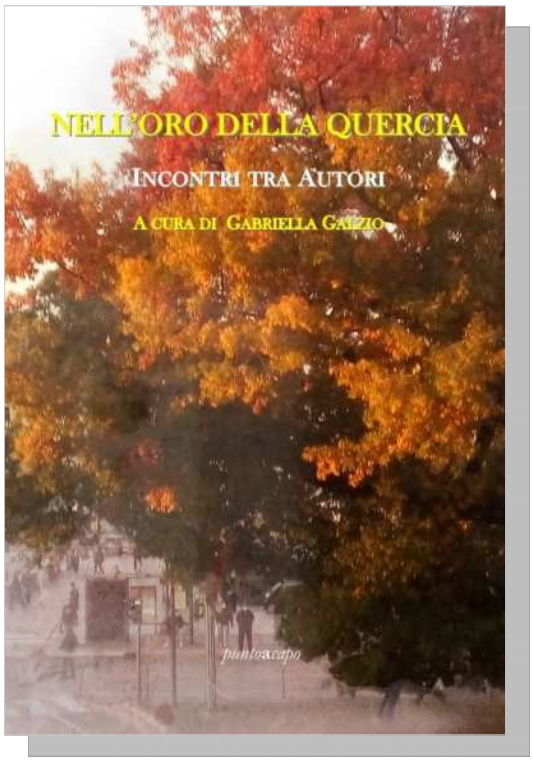
ANTONIO FRANCESCO PEROZZI
MAURO CORONA
SILVIA ROSA
IGOR GIAMMANCO
LUCIA BRANDOLI
CARLO RETTORE
TOMMASO PAPAIS
CLAUDIA ALBU-GELLI
FERNANDO DELLA POSTA
GISELLA GENNA
FRANCESCO SASSETTO
LORIANA D'ARI
MASSIMO RIZZA
DAVIDE CASTIGLIONE
ANTONIO FARUOLO
SANDRA BRANCA
GIORGIA LA PLACA
ADRIANA TASIN

STEFANIA DI LINO
DEBORA RICCI
LETIZIA BARBATELLI
MARIA CRISTINA BARBOLINI
MARIA LUIGIA GIOFFRE
MASSIMILIANO DAMAGGIO
ALFREDO PANETTA
RAFFAELA FAZIO
ANDREINA TRUSGNACH
GIORGIO PAPITTO
SIMONE CASSOL
ANTONELLA SICA
PLACIDO DI STEFANO
LUISA TRIMARCHI
MARISTELLA DIOTAIUTI
CESARE CUSCIANNA
ELISA DES DORIDES

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

*puntoacapo Editrice*
di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

# CARTELLA STAMPA




## Collana Il Cantiere

**56. AA.VV. *Nell'oro della quercia. Incontri tra autori,* a cura di Gabriella Galzio, pp. 314, € 25,00**
**ISBN 978-88-6679-357-1**

Cardini di questa esperienza sono stati la singola vicenda autoriale (per questo la maiuscola di Autore) e la relazione circolare TRA gli autori (da cui "Incontri tra Autori"). In alternativa a certo presenzialismo "mordi e fuggi" di un mondo liquido che alimenta il narcisismo, si è voluto incentivare l'approfondimento e la reciprocità, l'ascolto e la conoscenza reciproci nella continuità di relazioni stabili.

Credo che in molti sia ancora vivo il desiderio di appartenere a una comunità ideale e valoriale, a una *koiné*, che non si veda ridotta a mero scambio di favori. Una "microcomunità di sensibili" come l'ha chiamata Lorenzo Mullon. Non ho mai smesso di essere fedele al *fare anima fra artisti* come prassi relazionale spontanea (che si dà sul piano analogico ed emozionale) di entrare in risonanza con l'altro . . . Rimettere al centro dell'attenzione l'Autore e il suo peculiare percorso d'individuazione, personale e stilistico, attraverso la sua opera, è parso potesse essere di stimolo nell'avventura creativa di ciascuno, fuori da ogni dettame di poetica normativa, ma anche fuori dal disagio causato dall'avvenuta dissoluzione dei criteri oggettivi di definizione del valore e dall'assenza di una critica letteraria che sembra aver disertato la sua funzione – con il rischio di un'anomia dove ognuno è poeta e nessuno è poeta. *(Gabriella Galzio)*

## GLI AUTORI

**POESIA**
**Claudia Azzola**
**Luigi Cannillo**
**Laura Cantelmo**
**Giuseppe Cinà**
**Annamaria De Pietro**
**Antonella Doria**
**Mauro Ferrari**
**Angelo Gaccione**
**Andrea Lanfranchi**
**Francesco Macciò**
**Rita Morandi**
**Lorenzo Mullon**
**Paolo Rabissi**
**Franco Romanò**
**Adam Vaccaro**
**Cesare Vergati**

**NARRATIVA**
**Roberto Caracci**
**Gabriella Galzio**
**Tomaso Kemeny**
**Claudia Mazzilli**
**LuisellaVèroli**
**Claudio Zanini**

**TEATRO**
**Mariella Messa Parravicini**
**Sebastiano Romano**

**SAGGISTICA**
**Giulia Contri**
**Nicola Labanca**
**Angelo Tonelli**

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

*puntoacapo Editrice*
di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

# CARTELLA STAMPA

CONTRIBUTI DI

Guido Oldani, Giuseppe Langella, Marco Bruni, Pino Canta, Igor Costanzo, Tania Di Malta, Emanuela Gelmini, Annachiara Marangoni, Valentina Neri, Angelo Francesco Puma, Stefano Giorgio Ricci, Francesco Sainato, Camilla Sommadossi, Stefano Torre, Alessandra Vinotto, Alessandro Mangiarotti, Gilberto Colla, Brunivo Buttarelli, Carmelina Chiara Canta, Daniele Maria Pegorari, Claudio Pestalozza, Fabio Roncato, Mari Cesena, Lome, Gaetano Grillo, Yang Sil Lee

## Collana Il Cantiere

**57. *Il gommone forato, La poesia civile del Realismo Terminale*, a cura di Tania di Malta, pp. 194 € 20,00**
**ISBN 978-88-6679-347-2**

Come pagine di calendario vedrete scorrere gli eventi su cui, da testimoni scomodi, impegnati sul fronte civile, siamo voluti intervenire, dando vita infine a questa antologia tematica realista terminale. Il susseguirsi di saggi, immagini e testi poetici ha una consequenzialità cronologica, il calendario appunto dell'ultimo quadriennio. Ai poeti è stato chiesto di dare al loro pacchetto contributivo un titolo che fosse un oggetto [. . .] Quasi come una mappa nascosta e trasversale, le cose evocate hanno dato vita ad una dimensione poetico/virtuale, che crea un ulteriore narrare nella narrazione. Sempre insito nelle nostre proposte è l'immaginare un grande libro/palcoscenico, per un *Cunto de li cunti* realista terminale. Per raccontare chi eravamo, che tipo di società è stata la nostra e cosa ci è accaduto. *(Tania Di Malta)*

Se il tempo è il viaggiare vario di un treno merci, l'anno è un palcoscenico allestito che cambia scena ad ognuno dei quattro atti: queste sono le stagioni. Su quel tavolato si svolge la vicenda umana che, di questi tempi, mescola cronaca e storia come se fossero un'unica cosa. Dacché il mondo è diventato una sola città e gli occhi a mandorla ben si insediano su una pelle nera e quella gialla convive con il polo nord, gli otto miliardi di esseri umani vivono tutti impilati in una catasta, in cui è difficile distinguerli dagli artefatti. Così la vita di un bimbo nel reparto neonatale o di un anzianissimo nella casa di riposo, è paragonabile a quella della batteria di un cellulare. Allora potrò anche dire che la mia esistenza è paragonabile a una penna biro, che si consuma e finisce. In questa visione, si può comprendere facilmente che la poesia civile diventa tutt'altro: provare per comprendere. *(Guido Oldani)*

«Il nostro movimento ha deciso di scommettere su una poesia che si faccia, per dirla con Lukacs, rispecchiamento dinamico e critico del mondo del terzo millennio: dinamico, perché mira a descrivere le trasformazioni epocali in atto; critico, perché le stigmatizza, ponendone in evidenza i risvolti negativi o problematici. […] I poeti del Realismo Terminale stanno portando avanti un'azione congiunta tanto sul piano strutturale, intervenendo su temi sensibili inerenti all'ambiente, ai flussi migratori, agli stili di vita, all'economia e alle politiche mondiali, quanto sul piano congiunturale, mediante un tallonamento stretto dei fatti di cronaca. Ed è significativo che spesso, senza nulla togliere alla personalità e alla sensibilità di ciascuno, essi si muovano in gruppo, per dare alla loro testimonianza il vigore e il risalto di una battaglia civile.» (da Giuseppe Langella, *La vocazione civile del Realismo Terminale*, in «Oblio», 45, 2022)

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

*puntoacapo Editrice*
di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

# CARTELLA STAMPA

## Collana Il Cantiere

**58. Guido Rosso, *Terra (Terrae)*, pp. 126, € 15,00**
**ISBN 978-88-6679-358-8 (saggistica)**

Guido Rosso, d'origine novese, è nato ad Alessandria il 12 ottobre 1961. Dopo la maturità classica presso il Liceo Ginnasio "Andrea Doria" di Novi Ligure ha conseguito con lode la laurea in Lettere presso l'Università degli Studi di Genova discutendo una tesi di filologia italiana, relatore il chiarissimo Prof. Luigi Surdich, dal titolo *Gli scritti politici di Giovanni Faldella*. Autore di saggi e articoli di critica letteraria, curatore di corsi di formazione su Cesare Pavese e Beppe Fenoglio, ha lasciato l'insegnamento per divenire dirigente scolastico.

Esiste una civiltà contadina letteraria?

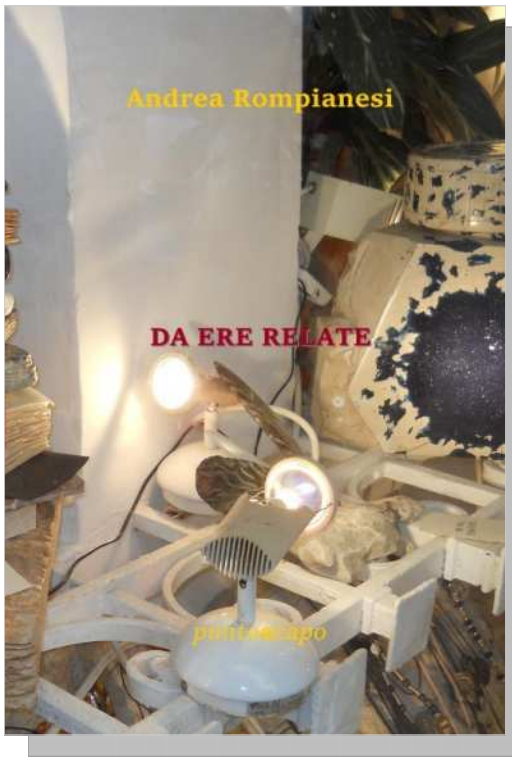
La sua esistenza può essere desunta dall'espressione di valori universali che trovano riscontro in opere scritte da autori di diverso indirizzo letterario, di differente ispirazione, di lontana provenienza.

La civiltà contadina di cui mi accingo a parlare non ha perciò necessariamente caratteri reali, ma è un mondo in cui molti possono trovare qualcosa di proprio grazie al messaggio universale degli scrittori che verranno citati; si cercherà così di conciliare, o quanto meno di confrontare, luoghi anche molto diversi tra loro, separati da montagne, da pianure o addirittura dall'Oceano, ma che presentano alcuni tratti in comune che permettono di ritrovare situazioni complementari tra collina e mare, tra montagne, pianure e fiumi [. . .] Ritengo inoltre che il testo che segue possa essere anche un invito a leggere Pavese in modo nuovo, diversamente critico, in un ambito di più ampio respiro e possa essere utilizzato anche didatticamente. A questo fine, nell'ultima parte di questo scritto è stato ricavato uno schema dei personaggi e un "suggerimento pratico" che possono essere d'aiuto in una lettura approfondita effettuata nell'ambito di un curriculum scolastico. *(Dalla Prefazione dell'Autore)*

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

*puntoacapo Editrice*
di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

# CARTELLA STAMPA




## Collana Il Cantiere

**59. Andrea Rompianesi, *Da ere relate*, pp. 52, € 12,00**
**ISBN 978-88-6679-361-8 (prosa breve)**

Andrea Rompianesi (Modena 1963) compie gli studi presso l'Università di Bologna, laureandosi in Filosofia. È stato operatore culturale ed editore. È presente in varie antologie tra le quali *Italian Poetry* curata da Paolo Ruffilli. Risiede attualmente in provincia di Novara. In poesia ha pubblicato: *Orione* (1986), *Vascello da Occidente* (1992), *Punti cardinali* (1993), *Scendevi lungo la strada* (1994), *Momenti minimi* (1994; 1999), *Apparenze in siti di trame* (1996), *I giorni di Orta* (1996), *La quercia alta del buon consiglio* (1999), *Scritti e frammenti* (1999), *Ratio* (2001), *Versi civili* (2003), *Metrò: Madeleine* (2004), *Gustav von Aschenbach* (2006), *Rimbaud Larme* (2007), *Il grido* (2008), *Fides* (2009), *Dietro tutti i colori del blu* (2013), *Quote di non proletariato* (2017), *La donna grassa* (2021). In prosa: *Il pane quotidiano* (1990), *Quella dei Beati Angeli* (1994), *Il killer* (1995; 2000), *Venti e lune* (1995), *In odore di terre* (1998), *La notte dei grandi ladri* (2003), *Strada di pausa e di viaggio* (2012), *Avinguda del Paral-lel* (2014).

XXV

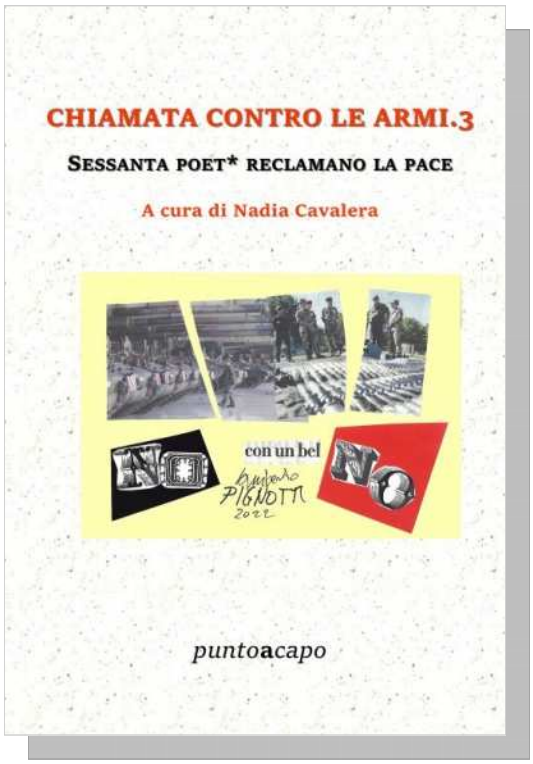
Ma quanto bisogno c'è di sperare? Posta la domanda è comunque indirizzare lo sguardo secolare ai nitidi rilievi, subitanei avvalli e corpose, dilatate pianure (dove andremo? solo tu hai parole di vita...) verso l'ostinato pensare ad una individualità che resti a parsimonia feriale, a costante ammicco. E come non ci sia riprova razionale è un lasciarsi andare alla corrente, dove mite traspare spessore di cielo a riprendere tono, accendersi in fronti d'oriana e oricalco. Attendere la sillaba inattesa, forare l'involucro involuto (c'è ancora del buono da trovare...). Allora tu fammi passare, dove la notte non resta; dove cede arresa al dilucolo.

Una prosa poetica conduce l'attenzione filosofica al contenuto metafisico. Da aspetti del criticismo kantiano ad un esito vicino al neotomismo, mentre l'osservazione si fa imprevista. Ancora la prosa d'arte accenna e seduce, avvolge e rivela le possibilità ulteriori del nostro conoscere.
*(Quarta di copertina)*

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

*puntoacapo Editrice*
di Cristina Daglio
www. puntoacapo-editrice.com
Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) ITALY
Telefono: 0143-75043
P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

# CARTELLA STAMPA




NADIA CAVALERA
LEA MELANDRI
FEDERICO SANGUINETI

MAURO FERRARI
FEDERICA SANTINI
GABRIELLA SICA
BEPPE CAVATORTA
MARIELLA DE SANTIS
MONICA BORETTINI
MARIAPIA QUINTAVALLA
VINCENZO BAGNOLI
MARILENA CATALDINI
IOLE CHESSA OLIVARES
FRANCA CANAPINI
MICHELE NIGRO
PAOLO GERA
SERGIO GALLO
ANNA LAURIA
VALERIA SEROFILLI
ANTONELLA DORIA
ERMINIA PASSANNANTI
LOREDANA MAGAZZENI
MAURIZIO SOLDINI
ASSUNTA PANZA
ANNA MARIA CURCI
CATERINA DAVINIO
VITTORIA RAVAGLI
FRANCESCA FARINA
MET SAMBIASE
RITA PACILIO
SERENELLA GATTI LINARES
ANNA ZOLI
FRANCO BUFFONI

LUCIANA RAGGI
FAUSTA SQUATRITI
CARMINE LUBRANO
NINO CONTILIANO
LUCIANA GRAVINA
VALDO IMMOVILLI
FRANCESCO RANDAZZO
LIA AURIOSO
MARIA ANTONIETTA MACCIOCCU
MARCO PALLADINI
LORENZO SPURIO
CLAUDIA ZIRONI
GIORGIO MOIO
GEMMA MESSORI
GIOVANNA SANTAGATI
ROBERTO MARZANO
PAOLA GUAZZO
DANIELE VENTRE
ORONZO LIUZZI
ANTONIO SPAGNUOLO
GIOVANNA GENTILINI
ALFONSO LENTINI
GUIDO CASERZA
ELEONORA BELLINI
PIO TARANTINI
TOMASO BINGA
GRAZIA CALANNA
ALDINO LEONI
IVANO MUGNAINI
CARLA BERTOLA - ALBERTO VITACCHIO
CETTA PETROLLO
TIZIANA COLUSSO
LAMBERTO PIGNOTTI

## Collana Il Cantiere

**60.** ***Chiamata contro le armi.3. Sessanta poet* reclamano la pace,*** **a cura di Nadia Cavalera, pp. 114, € 15,00 ISBN 978-88-6679-368-7**

«La mia prima *Chiamata contro le armi* risale al 1999, in occasione della guerra del Kosovo, e quando con Edoardo Sanguineti pubblicavo la rivista *Bollettario*. L'ho ripetuta nel 2002, sempre sulla stessa rivista con la raccolta *No alla guerra sempre e comunque*.

La rinnovo oggi con *Appello*, il testo qui accluso, scritto a caldo per un intervento di Papa Francesco. Forse non servirà a niente, ma la spinta a provarci è ineludibile. Dobbiamo tentare, cercare di smuovere le coscienze, obnubilate dalle passerelle infinite dei guerrafondai sui media e nei talk show. Facciamo sapere che la verità è più complessa di quel che appare; che, a partire da Papa Francesco, i pacefondai ci sono, e sono anche la maggioranza. Pretendiamo che i Governi seguano finalmente la loro volontà di concordia totale. Si può fare, si faccia. Largo seriamente, e con convinzione, alle trattative».

Così il 19 aprile invitavo conoscenti e amici su Facebook... (*Dalla Premessa di Nadia Cavalera)*

**ACQUISTA DAL SITO: http://www.puntoacapo-editrice.com/shop**

È POSSIBILE ORDINARE I NOSTRI LIBRI DIRETTAMENTE DAL SITO, TRAMITE I DISTRIBUTORI ONLINE E QUALUNQUE LIBRERIA.

**GLI OPERATORI CHE RICEVONO QUESTO FILE TRAMITE EMAIL** POSSONO RICHIEDERE COPIE SAGGIO SIA IN FORMA CARTACEA CHE IN PDF SPECIFICO PER MAILING PROMOZIONALE.